

## **Notazioni della polifonia vocale, secoli IX–XVII**

Il Progetto Notazioni, al quale lavora da anni un gruppo di studio del Dipartimento con la collaborazione di vari specialisti europei e americani, è un articolato progetto di ricerca sulle notazioni della polifonia vocale (secoli IX–XVII) che si propone di illustrare e discutere lo stato attuale degli studi di storia e teoria delle notazioni polifoniche, e di fornire strumenti di ricerca funzionali anche alle esigenze della didattica universitaria interdisciplinare. Il progetto è stato impostato adottando la prospettiva paleografica non come propedeutica e ancillare – quale essa era per la vecchia *Musikwissenschaft*, e quale, del resto, ha continuato ad essere per la didattica musicologica universitaria quasi da per tutto – ma come osservatorio privilegiato per l'indagine storico-musicale ad ampio raggio (analogamente quanto si è prodotto in ambito di paleografia latina e di storia della scrittura negli ultimi decenni, e particolarmente in Italia). Adottando tale prospettiva, il progetto si apre a continui contatti con altri ambiti disciplinari, e lega indissolubilmente gli oggetti del suo interesse a numerosi aspetti della cultura filosofica, scientifica, letteraria e della storia politica e sociale di Medioevo e Rinascimento.

*Pubblicazioni e convegni relativi al Progetto hanno ricevuto cofinanziamenti da parte della Fondazione Walter Stauffer di Cremona e della Fondazione Franceschini di Firenze.*

### **Volumi pubblicati all'interno del progetto:**

*La notazione della polifonia vocale dei secoli IX-XVII*, vol. I (relativo ai secoli IX-XIV), è stato pubblicato a cura di Maria Caraci Vela, Daniele Sabaino e Stefano Aresi dall'editore ETS di Pisa nel 2007; il secondo è attualmente in redazione

All'interno della collana "*Diverse voci...*", sempre per l'editore ETS di Pisa afferiscono al progetto il vol. n. 1 (2003), *Il codice Rossiano 215. Madrigali, ballate, una caccia, un rotondello*, edizione critica di Tiziana Sucato, e il vol. n. 6, *Le composizioni francesi di Filippotto e Antonello da Caserta tradite nel codice estense Alfa M 5.24*, edizione critica di Carla Vivarelli.

### **Spazi riservati alla discussione del progetto in convegni e seminari:**

Temi e percorsi di ricerca del progetto sono stati ampiamente rappresentati e discussi nei *Seminari di Filologia musicale* organizzati dal Dipartimento negli anni 1999-2009 (e in particolare in quelli del 1999, 2001, 2002, 2004, 2009, cfr. nel sito alla voce Convegni) e nel seminario organizzato dalla Fondazione Franceschini di Firenze congiuntamente col nostro Dipartimento, su *L'opera di Niccolò da Perugia*, Collazzone, 19-21 giugno 2009.